



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO CLASSICO G. SIOTTO PINTOR

Viale Trento 103, Cagliari

codice fiscale 80003420926- codice univoco ufficio: UFFYT1 Sito Web: <https://liceosiotto.edu.it/>

- ☎ TEL.0702765901/2/3- e-mail: capc050004@istruzione.it - pec: capc050004@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL PTOF

Curricolo per l'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica

Legge n. 92/2019



A.S. 2025/2026

Sommario

Sommario	1
Premessa	2
Principi a fondamento dell'educazione civica	2
I tre nuclei tematici	3
Finalità generali	5
Indicazioni metodologiche	6
Strumenti	7
La valutazione	7
Indicazioni operative	8

Premessa

Premessa

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

Articolo 1 Legge 92 del 20 agosto 2019

La scuola da sempre è riconosciuta come l’istituzione deputata alla formazione dell’individuo nella sua globalità ed è il luogo in cui i discenti imparano ad esercitare i diritti inviolabili e il rispetto dei doveri sociali. Per questa ragione l’insegnamento dell’educazione civica diventa un obiettivo irrinunciabile.

Nell’articolo 1 si legge ancora che ***“l’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione Europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.”***

Tradizionalmente l’educazione civica è stata svolta con l’obiettivo di formare l’individuo al rispetto delle regole, alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile di una società pluralistica e complessa. Con Nel rispetto della la Legge 92 del 20 agosto 2019 la strutturazione del curriculum di educazione civica del Liceo Siotto ha assunto una nuova dimensione: ha adottato un approccio didattico integrato e trasversale per il raggiungimento di obiettivi e competenze è integrato e trasversale, infatti si pone obiettivi di apprendimento e competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. A seguito delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, il curriculum d’Istituto viene aggiornato per adeguarsi alle nuove Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica del Ministero dell’Istruzione e del Merito, DM 183 del 7 settembre 2024).

Il tempo dedicato all'insegnamento viene stabilito entro un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso e si configura come un contenitore non rigido che lasci spazio all'autonomia di insegnamento di ciascun CdC. A sua volta ciascun CdC promuove un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze attive di ciascun gruppo classe per la composizione del curriculum.

Principi a fondamento dell’educazione civica

Principi a fondamento dell’educazione civica

Le recenti Linee guida ribadiscono l’importanza dei tre nuclei tematici, rinnovandone il nome, ma mantenendone intatta la sostanza: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale**. Tra le tematiche recentemente richiamate, la normativa nazionale ribadisce l’importanza della conoscenza della Costituzione, ma richiama una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, all’educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria.

Come emerge dalle Linee guida le nuove emergenze sociali del nostro tempo pongono nuove sfide educative alla scuola, che si traducono in altrettanti nuovi obiettivi per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica: maggiore sensibilizzazione nei confronti del fenomeno di bullismo e di cyberbullismo, educazione di genere e cultura di contrasto della violenza contro le donne, promozione delle competenze di cittadinanza digitale, soprattutto in riferimento alle nuove dipendenze, consapevolezza del drammatico incremento degli incidenti e necessità di un'educazione stradale nonché di altre tematiche già esplicitate nelle precedenti Linee guida.

I tre nuclei tematici

I tre nuclei tematici

Il curriculum si sviluppa secondo i tre nuclei concettuali indicati dalla Legge:

1. COSTITUZIONE

- **Conoscenza del dettato costituzionale**, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e riflessione sul suo significato.
- **Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali**, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei **principi generali quali gli artt. dall'1 al 12**.
- **Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza intesi come esercizio attivo di cittadinanza nel rispetto delle norme comuni per il benessere di tutti.**
- **Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità.**
- **Educazione stradale** finalizzata all'acquisizione da parte di studentesse e studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.
- Esplicitazione della **dimensione simmetrica dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea, con particolare riguardo alla tematica** del lavoro, inteso non solo come diritto ma anche come dovere civico.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Educazione dei giovani ai **concetti di sviluppo e di crescita**.
- Valorizzazione del **lavoro**, dell'**iniziativa economica** e diffusione della **cultura di impresa**.
- Acquisizione della consapevolezza che lo sviluppo economico deve essere coerente con la **tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura**, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.
- L'**Agenda 2030 dell'ONU** affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. *Sconfiggere la povertà;*
2. *Sconfiggere la fame;*
3. *Salute e benessere;*
4. *Istruzione di qualità;*
5. *Parità di genere;*
6. *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
7. *Energia pulita e accessibile;*
8. *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
9. *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
10. *Ridurre le disuguaglianze;*
11. *Città e comunità sostenibili;*
12. *Consumo e produzione responsabili;*
13. *Lotta contro il cambiamento climatico;*
14. *La vita sott'acqua;*
15. *La vita sulla terra;*
16. *Pace, giustizia e istituzioni solide;*
17. *Partnership per gli obiettivi.*

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la **costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.**

- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientra anche la tutela dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano, nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
- **Educazione alimentare** per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
- **Contrasto alle dipendenze** derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.
- **Educazione finanziaria** con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- **Conoscenza del Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini, DigComp2.2** ¹
- **Sviluppo della capacità di valutare criticamente informazioni in rete.**
- **Sensibilizzazione sui temi di privacy e tutela dei propri dati e identità personale.**
- **Responsabilizzazione sul tema del cyberbullismo.**

¹ Il Quadro delle competenze digitali per i cittadini – DigComp 2.2, dicembre 2022, <https://www.erasmusplus.it/news/adulti/il-quadro-delle-competenze-digitali-per-i-cittadini-ora-disponibile-in-italiano-digcomp-2-2/> [Pubblicazione originale in inglese Vuorikari, R., Kluzer, S. and Punie, Y., DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2022].

- Sviluppo di una riflessione su rischi e opportunità sul **presente e futuro dell'Intelligenza Artificiale**.
- **Educare all'uso consapevole di Internet tra opportunità e rischi.**

Finalità generali

Finalità generali

- Attraverso **lo studio e l'approfondimento progressivo degli articoli della Costituzione Italiana** gli studenti acquisiranno la conoscenza dei propri diritti e doveri e gli strumenti per poter essere formati come cittadini responsabili e attivi che siano in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica e al dibattito culturale e sociale della comunità.
- Grazie a una serie di tematiche che rientrano nell'**Agenda 2030 dell'ONU** (educazione alla salute, tutela dei beni comuni, principi di protezione civile) gli studenti impareranno a conoscere e tutelare il territorio e il patrimonio e approfondiranno il tema della sostenibilità.
- Gli studenti saranno in grado di utilizzare in maniera consapevole e responsabile **i nuovi media e gli strumenti digitali**; acquisiranno il pensiero critico che permetterà loro di comprendere e valutare i possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete; inoltre, saranno in grado di contrastare il linguaggio dell'odio.

Obiettivi di apprendimento in conformità al PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente) e in linea con le Competenze chiave di cittadinanza europea

A conclusione dell'intero percorso didattico educativo gli studenti devono:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, sociali, economici e scientifici e proporre risposte personali motivate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Competenze

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del proprio territorio.
- Cogliere, attraverso la trasversalità della disciplina, tutti gli elementi che concorrono a formare un individuo autonomo a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Assumere comportamenti conformi al rispetto di persone, ambienti e situazioni in ogni occasione esperienziale.
- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana e maturare un senso critico che aiuti a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.
- Attraverso linguaggi e metodi forniti dalle varie discipline riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze di costituzione, di sviluppo sostenibile e di cittadinanza digitale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le realtà locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Indicazioni metodologiche

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'**approccio metodologico**, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il primo nucleo fondante, Costituzione, non deve essere inteso come la pura memorizzazione degli articoli, così come nel terzo nucleo tematico, cittadinanza digitale, alunne e alunni non devono possedere solo abilità tecniche e conoscere i potenziali rischi legati all'utilizzo della rete: alunne e alunni devono poter sviluppare autentiche e durature competenze e abilità civiche. significativi, a questo proposito, sono coerenti modelli di comportamento, organizzazione di tempi, di spazi e di

attività che consentano la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Strumenti

Strumenti

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali e concrete, che permettono a studentesse e studenti di sperimentare conoscenze e abilità, ma anche di imparare a costruire e a sviluppare nuove competenze (imparare a imparare):

- Gruppi di ricerca, gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza (compiti di realtà), nella vita quotidiana, nella cronaca.
- Laboratorio, ricerca, riflessione, discussione, dibattito intorno a temi significativi, partecipazione a conferenze, dibattiti e a testimonianze autorevoli, visite e uscite sul territorio, attività di cura e di responsabilità come il service learning, progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze.
- Utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali per la ricerca, assunzione critica, condivisione e scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto, condivisione di buone pratiche con il resto della comunità scolastica.

La valutazione

La valutazione

Secondo quanto previsto dalla Legge, l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (DPR 22 giugno 2009, n. 122) secondo i criteri della tabella in allegato che vanno ad integrare quelli già presenti nel PTOF per ciascuna singola disciplina curricolare.

Per la determinazione del voto finale il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dal CdC, propone, in sede di scrutinio, la valutazione per i singoli alunni. Tale valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze esplicitate nella programmazione delle attività e gli elementi conoscitivi saranno raccolti durante la fase di realizzazione dei percorsi interdisciplinari curati dai CdC.

I traguardi previsti dalle Linee guida integrano gli obiettivi di apprendimento previsti dai Licei (D.M. n. 211 del 07/10/2020). Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, la **competenza di riferimento** è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle**

strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018).

L'espressione di una **valutazione corretta e oggettiva** si fonda sull'osservazione delle attività degli allievi e delle allieve e fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze riportate nella tabella già citata e allegata.

Indicazioni operative

Fase operativa

Ciascun CdC, sulla base di quanto previsto dalla normativa, dovrà operare come segue:

- all'interno di ciascun CdC vengono identificati i docenti contitolari dell'insegnamento
- tra i docenti contitolari viene scelto un coordinatore dell'insegnamento
- **si procede alla programmazione del curriculum sulla base delle indicazioni del presente documento (finalità, obiettivi generali, competenze etc.)**
- il coordinatore dell'insegnamento ha il compito di monitorare le attività e di procedere alla proposta di attribuzione del voto in sede di scrutinio intermedio e finale, dopo aver sentito il parere dei docenti contitolari.

Gli argomenti da trattare:

- ***vengono ampiamente discussi e condivisi dal Consiglio di Classe in sede di programmazione didattica***
- ***vengono affrontati in modo da fornire a studentesse e studenti gli strumenti per poter approntare una riflessione critica ispirata ai principi del dettato costituzionale e della cittadinanza democratica attiva***
- ***Sono aderenti ai tre nuclei concettuali indicati dalla Legge***
- ***sono coerenti con i traguardi fissati in conoscenze, abilità, competenze stabiliti dalla tabella di valutazione allegata***
- ***sono coerenti con le finalità generali, gli obiettivi di apprendimento, le competenze generali e operative attese contenute nel presente documento***

PRIMO BIENNIO

- I principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Il processo storico che ha portato alla formulazione della Costituzione Italiana.
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana ed eventualmente i principi generali delle carte Internazionali.
- Elementi di tematica ambientale e di tutela della salute attraverso l'analisi di alcuni obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
- L'IA tra opportunità e sfide etiche.

- **DigComp 2.2**

1 Alfabetizzazione su informazioni e dati

2 Comunicazione e collaborazione.

SECONDO BIENNIO

- In modo più approfondito i principi fondamentali della Costituzione e quelli successivi.
- Le linee fondamentali dell'Ordinamento della Repubblica e le sue leggi e le carte internazionali.
- In maniera approfondita alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- L'IA tra opportunità e sfide etiche.

- **DigComp 2.2**

1 Alfabetizzazione su informazioni e dati

2 Comunicazione e collaborazione

3 Creazione di contenuti digitali

4 Sicurezza.

QUINTO ANNO

- In modo più approfondito i principi fondamentali della Costituzione, dei trattati dell'Unione Europea e quelli successivi con un livello di approfondimento e rielaborazione personale.
- Le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
- Il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.
- L'IA tra opportunità e sfide etiche.

- **DigComp 2.2**

1 Alfabetizzazione su informazioni e dati

2 Comunicazione e collaborazione

3 Creazione di contenuti digitali

4 Sicurezza

5 Risolvere problemi.

